

Inaugurata in piazza Curiel la scultura donata dalla gastronomia "Mosca1916"

BIELLA (mza) Il mistero è stato svelato. Alle 19 in punto di ieri sera, il telo nero che, in piazza Curiel, copriva la scultura è stato alzato e tutti i presenti hanno potuto vedere per la prima volta "Acquamantio".

L'opera d'arte donata dalla storica macelleria e gastronomia "Mosca1916", in occasione del suo centenario, alla città di Biella campeggia davanti al palazzo che ospita la nuova biblioteca cittadina. **Daniele Basso**, artista biellese di fama mondiale a cui la famiglia Mosca ha commissionato il lavoro, è riuscito a creare qualcosa di unico. Una scultura che affascina, colpisce, fa riflettere, emoziona.

Alla cerimonia d'inaugurazione, oltre al titolare di "Mosca1916", **Alberto Mosca** e a **Daniele Basso**, hanno preso parte il sindaco di Biella, **Marco Cavicchioli**, il curatore e critico d'arte **Marco Roberto Marelli** e la responsabile storica della biblioteca, **Patrizia Bellardone**.

E poi tanti biellesi, cittadini comuni e clienti, che hanno voluto ringraziare la famiglia Mosca per il regalo fatto a tutta la cittadinanza. Per la storica attività di via san Filippo un modo per lasciare un segno indelebile dei cento anni appena compiuti. Un secolo durante il quale tra i cittadini e "Mosca1916" si è instaurato un rapporto speciale, che va ben oltre al legame cliente - commerciante.

"Acquamantio" è il simbolo di un'eccellenza biellese amata profondamente dai biellesi. Un omaggio per non scordare mai l'affetto che unisce da cento anni Mosca e Biella e viceversa.



Alcune immagini dell'inaugurazione della scultura donata da Mosca1916 alla città

